



Notizie dal mondo Conti congelati

Il Governo Tedesco inizia a

congelare i conti bancari dei dissidenti, manovra già utilizzata durante la pandemia dal Governo Canadese. Sembra ormai una manovra utilizzata per zittire la voce infelice del popolo. Il WEF, deve correre ai ripari ora che Olandesi, Tedeschi e Francesi hanno iniziato ad alzare la testa facendo traballare la scacchiera dei soprusi.

La ministra dell'interno tedesca, Nancy Faeser, ha annunciato una serie di misure draconiane, un chiaro tentativo per limitare la popolarità del partito di destra e per fermare le manifestazioni

Indice:

- Ultime notizie del territorio
- Un' pò di storia nostrana
- · Poesie di lingua
- Notizie dal mondo
- Nuove leggi
- Economia
- Eventi
- Cronaca rosa
- Cronaca
- Consigli dei veci
- Annunci



popolari. Ora il governo
potrebbe utilizzare questa
designazione per prendere di
mira tutti coloro che faranno
donazioni al partito dopo la
revisione della legge attuale.
Questo potrebbe essere solo
l'inizio dell'utilizzo di questo
metodo per fermare
l'opposizione indipendente=
mente se di destra o di sinistra.

Storia nostrana I 4444 scalini

Fu costruita da Gian Galeazzo Visconti nel XIV secolo, e poi ampiamente usata dai veneziani fino al secolo XVIII, ai tempi della Repubblica Serenissima si facevano scendere i tronchi d'albero tagliati nei boschi di Sasso di Asiago fino a Valstagna, per essere poi caricati sulle zattere e trasportati lungo il Fiume Brenta fino a Venezia, dove venivano utilizzati come fondamenta per la costruzione dei palazzi, o all'Arsenale dove venivano costruite le navi. E' una lunga strada di pietra formata da 4.444 gradini, tutti "con cinquanta centimetri di passo e quindici di dislivello", cinque chilometri e mezzo di scalinata.

E' una delle più antiche opere costruite dall'uomo sull'Altopiano, per il valore commerciale e sociale che rappresentò per oltre 500 anni. I lavori di costruzione iniziarono ai primi del 1300, per volontà del nobile milanese Gian Galeazzo Visconti (casata che governava l'Altopiano dopo Ezzelini e Scaligeri; solo nel 1403 esso passò sotto la giurisdizione della Serenissima). Se sotto le varie Signorie la Calà fu utilizzata soprattutto per trasportare legname da costruzione e da ardere assieme a carbone, pelli, carni e altri prodotti quali ortaggi, frutti, miele e derivati dal latte, sotto la Repubblica Veneta, fu il legname (a fusto intero sfrondato) il prodotto più gettonato.



I 4444 scalini della Calà del Sasso, la scalinata più lunga d'Italia.



Vera da pozzo in marmo rosso verona presso palazzo Ca'd'Oro a Venezia realizzata nel 1427 da Bartolomeo Bon: scultore e architetto del rinascimento veneziano.

Gli abeti servivano per gli alberi delle navi e le parti rigide; i larici, data la naturale flessibilità e la sostanza isolante naturalmente contenuta (trementina), per il fasciame; mentre per i remi si utilizzava il nobile faggio. Servivano anche 10 uomini per far scendere un tronco agganciato con arpioni e corde alla spalla del portantino! Apposite aperture in tornante nei muretti di contenimento, consentivano di far fuoriuscire e ruotare il tronco per proseguire la discesa. Anche le donne avevano il loro da fare con la gerla sulla schiena a portar prodotti in giù (lamponi, fragole, erbe, derivati dal latte, oggetti lavorati in legno) e a riportarne in su (sale, tabacco, farina, pasta, riso). Un'opera importantissima per l'economia della vallata e per l'espansione di Venezia che oggi è una escursione di media difficoltà con un dislivello di 700m che attraversa i boschi, collega il comune di Valstagna alla frazione Sasso di Asiago, nell'Altopiano dei Sette Comuni: è la scalinata più lunga d'Italia, oltre che una delle scalinate più lunghe al mondo aperta al pubblico.

Antonio Marciano





Poesia di lingua



foto di Larisa Koshkina

LA DISCESA DE AMOR In t'un salto Zo da l'alto Vien abasso Col turcasso Pien de frezze 'l dio d'Amor Col progeto Maledeto De far piaga su ogni cuor Oe, putele, Brute e bele, Abiè ochio Che 'I batochio Per far strage più tremenda Per tirar Senza far. L'è venudo senza benda: E pur tropo De galopo Co le ale Su le spale, Co quei ochi da galioto Zira atorno Note e zorno Per ferir chi ghe vien soto Ma dal can, Dal dio tiran, Da quel ente Seducente Che soverte lanatura, Che xe astuto,

Che pol tuto, Nissun scampa, go paura.

Pagina 3



Notizie sulla sanità pubblica Bertolaso e le tessere sanitarie

L'assessore al welfare regionale, Guido Bertolaso, propone una tessera a punti sulla salute, per garantire a suo dire, la salute dei cittadini e per ridurre i costi della sanità pubblica. Realizzare una tessera sanitaria alla quale è collegata una vera e propria raccolta punti - simile a quella di un supermercato - ottenibili attraverso una serie di azioni. Ad ogni comportamento una scala di valori.

"Se conduci uno stile di vita corretto e salutare puoi guadagnare dei punti che poi ti permettono di ricevere degli incentivi che possono essere diverse modalità di premiabilità", ha detto Bertolaso. Una vera e propria gara di virtù psicofisiche per spingere le persone a curarsi di più, anche perché le liste d'attesa per le visite sono talmente lunghe che l'unica soluzione plausibile e fare auto prevenzione, per raggiungere un livello di salute generale più elevato. Una popolazione in salute, corrisponde anche a minori spese che gravano sulla sanità pubblica. Nonostante le trattenute in busta paga per i cittadini italiani non cambieranno.

La prevenzione come, "Gli screening per quelle che sono malattie prevenibili oggi sono ampiamente sotto il 50% delle persone che ne hanno diritto. Noi invece vogliamo arrivare al 100%", ha concluso l'assessore Bertolaso. Grazie a queste tessere sanitarie dall'elevato potere curativo, tutti i cittadini italiani dovranno non solo mettere mano al portafoglio, ma anche iniziare a correre per potenziare il sistema immunitario del proprio corpo, mangiando cibi biologici possibilmente a km zero.

Infanti Susy



foto di Manfred Antranias Zimmer



Redazione: per articoli, annunci e concorsi scrivete a: redazionegiornaledirum@proton.me



"Creazione del denaro dal nulla"

Partiamo dalle basi, la moneta non nasce in natura, ma è creata dalla mano dell'uomo, in pratica, o dallo Stato, o dalle banche, che al momento sono tutte private, è privata purtroppo per noi anche la BCE che è oggetto di proprietà delle banche centrali private dei singoli Stati europei.

L'euro che utilizziamo è una moneta a debito, basti pensare alla procedura per l'accensione di un mutuo da parte di un singolo privato, ovvero all'emissione di titoli del debito pubblico in gran parte acquistati dalle banche, e in particolare dalla BCE, al posto di usare una moneta a credito, emessa direttamente dallo Stato che non viene richiesta in prestito a privati e che dovrebbe avere per tutela dello stato stesso in contraccambio in oro. Che per giunta, ha anche la capacità, di "monetizzare il debito", pagando i debiti con l'emissione di nuova moneta e non con la creazione periodica di nuovi debiti, come oggi avviene, causando grossi problemi all'economia del paese.

Attualmente per superare la crisi economica italiana, lo Stato dovrebbe emettere "biglietti di Stato" e cioè una moneta che non è presa a prestito dalle banche, ma è creata direttamente dal nulla da parte dello Stato. La disciplina europea che riguarda l'euro ha soltanto la moneta creata dalle banche private e, né il trattato di Maastricht, né lo Statuto della BCE, dicono nulla sulla possibilità degli Stati membri di creare anche essi una moneta a credito senza quindi alimentare il debito pubblico. Mossa molto intelligente per mantenere il monopolio dell'economia tra le mani dei colossi finanziari.

In poche parole l'ordinamento europeo concerne soltanto la disciplina privatistica dell'euro, cioè di una speciale forma di moneta, qual è la "banconota". Diventa quindi fondamentale per superare la crisi che ormai viviamo tutti, utilizzare la moneta a credito Zecchino.

Come dice l'economista Galloni, è perfettamente legittima, una moneta parallela a corso legale da utilizzare all'interno della nazione per riuscire a bilanciare la situazione economica del paese.

D'altro canto dobbiamo riappropriarci della nostra sovranità monetaria, se vogliamo vedere una rinascita del nostro paese.

Lo Zecchino moneta a credito del popolo veneto autodeterminato, rappresenta l'innovazione della storia popolare che può dare una vera ripresa concreta alla nostra economia.



Foto di Thomas

Consigli dei veci

La malva è una pianta ricca di mucillagini e dalle proprietà emollienti e lenitive utili in caso di mal di gola, tosse e problemi gastrointestinali, irritazioni cutanee.

Appartiene alla famiglia delle Malvaceae molto diffusa in tutte le regioni a clima temperato. Le sue proprietà emollienti e antinfiammatorie, possono essere utilizzare attraverso, creme, tisane e sciroppi. Pianta molto utile e di facile coltivazione che potrebbe essere un nuovo business per persone che non hanno molto terreno.



Pagina 6



Assemblea Plenaria del Consiglio Parlamentare del popolo Veneto Autodeterminato, elezione del Doge. Si svolgerà presso LIBARS in Via G.Marconi 44 Pradamano UD (vicino ex Bennet)

FESTEGGIAMENTI DALLE ORE 13:00

AL PODERE

Via Spilimbergo 287 Martignacco

Prenotazione al 3333215490 entro il 27/02.

comunicando il numero del menù scelto è il numero delle persone. Costo menù 1 e 2, **28€** a persona.

1 menù:

Bis di primi con risotto con le zucchine e speck croccante;

Mezze maniche con pomodorini freschi e stracciatella di bufala;
scaloppine al limone con patate al forno e spinaci al burro;
Torta, acqua, vino e caffè.

2 menù vegetariano:

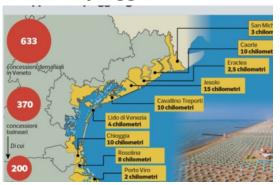
Bis di primi
Risotto alle zucchine;

Mezze maniche ai pomodorini freschi e
stracciatella di bufala;

Piatto unico di verdure grigliate con
scamorza e patate al forno;
Torta, acqua, vino e caffè.

3 menù:

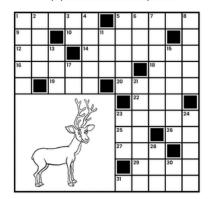
Pizza a scelta; Torta, acqua, vino e caffè. Notizie del territorio La spiaggia di Jesolo



Cambiamenti sulle spiagge di Jesolo, i nuovi gestori sono due noti imprenditori.

La famiglia di albergatori Menazza e il presidente di Unionmare, e Alessandro Iguadala. Anche questa volta hanno vinto i grandi imprenditori. Purtroppo i gestori storici hanno perso le concessioni.

Le concessioni hanno durata ventennale e in caso di ricorso al Tar, nel momento in cui non sussistesse una sospensiva, i vincitori hanno via libera all'inizio dei lavori. Fortunatamente i candidati sono locali altrimenti avremmo potuto perdere le spiagge nelle mani delle multinazionali internazionali. Ora possiamo soltanto stare fermi e guardare il cambiamento, oppure lottare per le nostre spiagge.



Orizzontali 1. Cucina per mestiere - 5. La piantina del tesoro - 9. Ancona - 10. Tirata su - 12. L'Italia nelle tabelle - 14. Rosso "ramoscello" marino - 16. Consueto, usuale - 18. Loro... dei poeti - 19. I bisonti della strada 20. Aspre, agri - 22. Nome di donna - 23. Lo è il campo pronto per la semina 25. Mamma in breve - 26. Quattro nell'antica Roma - 27. Caldo opprimente 29. Sottili - 31. L'animale nel riquadro

Verticali 1. Il fratello di Abele - 2. Intriso d'olio - 3. A noi - 4. La statuetta di Hollywood - 5. L'alto e il basso del mare - 6. Quasi arrivata - 7. Bianca in volto - 8. Il più bel sentimento - 11. Prima del la - 13. Arte all'inglese - 15. Elogiati - 17. A me - 21. Brocche - 23. M'..., non m'... - 24. Scontato - 28. Aria all'inglese - 30. Le consonanti di nave







Direttore Testata Giornalistica Susy Infanti Giornalista storico Antonio Marciano



redazionegiornaledirum@proton.me



Nel prossimo numero, questo spazio potrebbe essere per la tua azienda.

Sostieni in giornale con un abbonamento o con una donazione Iban: LT203250 0571 6325 6240 codice BIC/SWIFT:REVOLTT21

intestato a Luisa Greatti o Eugenio Pillilini causale, DONAZIONE GIORNALE o ABBONAMENTO GIORNALE







Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia Sedi operative e postali: Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 - 33035 Martignacco (UD) Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin - Via Cà Balbi, 4/6/8 - Comune di Quinto Vicentino - 36050 Vicenza (VI) email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - www.clnv.eu







Comitato Liberazione Nazionale Veneto Autorità Nazionale Veneta

PROCEDURA PER AUTODETERMINARSI

- 1) Inviare ad autodeterminazione@clnv.eu:
 - foto Jpeg documento d'identità e codice fiscale italiani o dello stato provenienza
 - 1 fototessera Jpeg ben fatto.
- L'Ufficio Anagrafe completerà digitalmente il documento di autodeterminazione e lo rispedirà' via mail all' autodeterminato.
- L' autodeterminato lo stamperà in 2 copie a colori e dopo averle firmate spedirà 1 esemplare per posta all' ufficio autodeterminazioni al seguente indirizzo:

CLNV/ANAGRAFE c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

PER IL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE ANAGRAFE CI RIMETTIAMO ALLA VS. BUONA VOLONTA' DI EFFETTUARE UNA DONAZIONE **VOLONTARIA** IN FAVORE DEL CLNV, SUL CONTO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE: IBAN: LT20 3250 0571 6325 6240 CODICE BIC/SWIFT: REVOLT21, intestato a: Luisa Greatti/Eugenio Pillinini, Causale: **Donazione AUTODETERMINAZIONE**.

Oppure durante le presentazioni/riunioni in presenza. Grazie.



CLNV/UFFICIO ANAGRAFE c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 - 33035 Martignacco (UD)

